

La Gazzetta di Mantova va ad Athesis per 16 milioni

DI MARCO A. CAPISANI

La Gazzetta di Mantova, il più antico quotidiano d'Italia, lascia definitivamente il gruppo Gedi e sarà pubblicato ufficialmente dal 1° ottobre dal gruppo veneto Athesis (che edita per esempio i quotidiani L'Arena, Il Giornale di Vicenza, Bresciaoggi). Valore della cessione, secondo quanto risulta a ItaliaOggi: 16 milioni di euro. Dal gruppo di Repubblica, poi, non è escluso esca anche la Provincia Pavese ma attraverso un'operazione che rimarrà sotto i 10 milioni di euro. Al momento è confermato che non ci sono trattative in essere per la Provincia Pavese ma Confagricoltura aveva già espresso il suo interesse e la partita non sembra perciò chiusa, anche se al momento è in stand-by.

Dopo i giornali a Nord Est ceduti a Nem per più di 30 milioni di euro, la prossima testata a cambiare editore sarà quindi la Gazzetta di Mantova, all'alba dei suoi 360 anni di pubblicazioni: formalmente entrerà a far parte della società Gazzetta di Mantova srl, di cui è azionista unica la capogruppo Athesis spa che, a sua volta, controlla anche la concessionaria Publiadige srl. Quest'ultima società ha acquisito il ramo d'azienda pubblicitario facente capo alla concessionaria pubblicitaria Manzoni di Gedi. Dal punto di vista pubblicitario, in particolare, la rete commerciale che gestisce la raccolta pubblicitaria per la Gazzetta sarà progressivamente integrata con la rete di Telemantova, sotto la responsabilità del direttore della filiale Publiadige di Verona e Mantova Marcello Galletti, a cui riporterà l'attuale responsabile della filiale Manzoni di Mantova Stefano Castelli.

A Mantova, infatti, Athesis è già presente con Telemantova e in vista ci sono in parallelo sinergie redazionali. Intanto, però, ai 17 giornalisti della Gazzetta non è stato escluso dalla nuova proprietà un ricorso futuro agli ammortizzatori sociali. A guidare il nuovo corso della Gazzetta di Mantova ci sono per il momento Matteo Montan, a.d. del gruppo veneto, e in redazione Massimo Mamoli, attuale direttore de L'Arena e di Bresciaoggi.

© Riproduzione riservata

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



037194